

### **3. Modalità e risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e, se effettuata, dei laureandi**

#### **1. Obiettivi della rilevazione/delle rilevazioni**

La rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti viene effettuata su tutti gli insegnamenti dei corsi di Laurea Triennali e Magistrali dell'Ateneo ed è parte fondante dell'attività del Nucleo di Valutazione. La rilevazione ha come obiettivo l'acquisizione di informazioni su:

- l'efficacia della didattica, raccogliendo le valutazioni e i livelli di soddisfazione relativi ai contenuti, ai metodi e all'organizzazione didattica (carichi di studio, materiale didattico, orari delle lezioni, capacità didattica e disponibilità del docente, ecc.);
- l'adeguatezza delle infrastrutture e dei servizi di supporto (aule, biblioteca, laboratori, segreteria, ecc.).

La rilevazione, basata secondo le modalità AVA sulla somministrazione di un questionario, ha coinvolto non solo gli studenti frequentanti, ma anche quelli non frequentanti, comunque in grado di esprimere un giudizio su elementi utili alla valutazione, quali la strutturazione dei programmi d'esame, il carico di studio, la reperibilità del docente, la disponibilità del materiale, le modalità d'esame. L'obiettivo complessivo è mettere in evidenza elementi di forza e di criticità degli insegnamenti e, più in generale, dei corsi di laurea, al fine di dotare gli organi di governo della base informativa adeguata a innescare processi migliorativi della didattica e dei servizi proprio a partire dal punto di vista degli studenti, primi attori del processo formativo.

È con tale prospettiva che gli Organi di governo hanno definito la procedura stabilendo che i risultati della rilevazione siano trasmessi ai singoli docenti e ai Responsabili delle Strutture e costituiscano oggetto di analisi e discussione all'interno degli organi preposti.

La valutazione della didattica, delle strutture e dei servizi attraverso i questionari valutativi somministrati agli studenti è integrata dalla valutazione fornita dai docenti, al fine di verificare la congruenza tra le opinioni espresse dagli studenti e la valutazione del docente stesso sugli aspetti dell'organizzazione del corso, del carico di studio e del livello di soddisfazione degli studenti. Inoltre, l'UNINT offre agli Organi di governo e ai docenti all'interno del sistema di assicurazione interna della qualità strumenti complementari alla valutazione secondo le seguenti modalità:

- Rilevazione delle opinioni degli studenti Erasmus;
- Raccolta di valutazioni e opinioni degli iscritti ai corsi di dottorato riguardo gli insegnamenti, i docenti, il grado di interesse per gli argomenti trattati, il carico di studio, gli orari, i servizi e le strutture presenti;
- Partecipazione all'indagine AlmaLaurea che, oltre a concorrere alla delineazione di un profilo dei laureati italiani, completa, attraverso la rilevazione dell'opinione dei laureandi, il quadro di informazioni fornito dall'indagine relativa agli studenti frequentanti.

I questionari degli studenti frequentanti e non frequentanti per ogni insegnamento vengono trasmessi al Presidio, al Rettore e ai Presidi di Facoltà e inclusi nel cloud interno, accessibile ai soggetti coinvolti nel sistema di assicurazione della qualità.

#### **2. Modalità di rilevazione**

L'attività di raccolta delle informazioni connesse al processo formativo in particolare "sull'opinione degli studenti frequentanti" avviene attraverso la somministrazione di questionari. I dati raccolti sono trattati ai sensi del GDPR 2016/679 Codice Privacy e con le garanzie d'anonimato da questo previste.

Per quanto attiene all'indagine sui laureati: profilo dei laureati e condizione occupazionale viene effettuata da Almalaurea.

**A** - L'indagine sull'opinione degli studenti è basata sulla somministrazione on-line di un questionario. Dall'anno accademico 2017-18 si è proceduto ad adeguare la procedura di raccolta delle opinioni degli studenti alle indicazioni contenute nelle nuove Linee Guida dell'ANVUR, e dunque con la somministrazione del questionario articolata in fasi successive.

-Nella prima fase sono raccolte, con tempistiche diverse, le valutazioni riguardo: a) l'insegnamento, la docenza e l'interesse verso gli argomenti trattati. Lo studente in questa fase, accedendo tramite la sua pagina personale, deve compilare il questionario prima della prenotazione all'esame che intende sostenere. I dati raccolti attraverso il questionario sono trattati ai sensi del GDPR 2016/679 Codice Privacy e con le garanzie d'anonimato da questo previste.

Il questionario online, una volta compilato relativamente alle singole attività formative, rimane in memoria e non dovrà essere compilato nel caso in cui, ad esempio, lo studente dovesse risciversi allo stesso esame. Dal momento in cui lo studente conferma la compilazione del questionario non può più ritornare nell'area dello stesso per modificare le risposte. Se invece ne interrompe la compilazione, i dati rimangono salvati e la compilazione può essere nuovamente ripresa anche in seguito. In ogni caso uno studente non può compilare nello stesso anno accademico più di un questionario per lo stesso insegnamento.

-Nella seconda fase, lo studente è chiamato a fornire valutazioni riguardo la prova d'esame, (se superato) del primo semestre e del secondo semestre entro 10 giorni dalla data della prova di esame.

-Nella terza fase, nel mese di settembre (dal 01/09 al 20/09), vengono raccolte le opinioni degli studenti riguardo; a) il corso di studi, b) aule, c) attrezzature e servizi a supporto a conclusione dell'anno del corso di studio frequentato.

-Si fa notare come, per la seconda e per la terza fase di somministrazione del questionario, non sia prevista alcuna forma obbligatorietà di compilazione. Tuttavia, al fine di rendere completa l'informazione, l'amministrazione provvede a sollecitare gli studenti a compilare tali parti.

S'invita l'Amministrazione: a 'mettere a sistema' con strumenti informatici l'obbligatorietà della compilazione di tutto il questionario nelle tre fasi tralasciando 'gli avvertimenti di blocco della pagina personale'. Il processo di collaborazione per il miglioramento della didattica può essere ottenuto solo tramite una condivisione e non con strumenti coercitivi.

**B** -La rilevazione "valutazioni dei docenti" è effettuata sulla base di un questionario predisposto e disponibile on-line, nella pagina del docente, disponibile alla fine di ogni semestre. I risultati sono reperibili presso l'Ufficio di supporto del Nucleo e presso la Segreteria del Rettore.

**C** -La rilevazione delle opinioni degli studenti Erasmus si basa sulla compilazione del questionario predisposto dall'Agenzia Nazionale Erasmus ed erogato dalla Commissione Europea allo studente a fine periodo Erasmus. Ogni anno l'Agenzia Nazionale Erasmus invia alla Responsabile dell'Ufficio Erasmus di UNINT il resoconto finale delle opinioni degli studenti dell'Ateneo partiti in Erasmus. I risultati sono reperibili presso l'Ufficio Erasmus di Ateneo.

**D** - La rilevazione delle opinioni degli iscritti al corso di dottorato è obbligatoria e basata sull'invio via mail da parte dell'Ufficio Dottorati di un questionario cartaceo. Le informazioni sono raccolte in forma anonima (ciascun iscritto deve restituire il questionario compilato in busta chiusa) e trattati secondo quanto previsto dal del GDPR 2016/679.

Anche in questo caso il NdV invita l'ateneo a predisporre un sistema di rilevazione on-line come per gli studenti frequentanti. I dati raccolti attraverso il questionario dovranno essere trattati ai sensi del GDPR 2016/679 Codice Privacy e con le garanzie d'anonimato da questo previste.

**E** - Anche l'indagine AlmaLaurea sull'opinione dei laureandi si basa su un questionario somministrato on-line sul sito del Consorzio AlmaLaurea. I risultati dell'indagine sono consultabili presso il sito web del Consorzio (<http://www.almalaurea.it/universita/profilo> oppure <http://www.almalaurea.it/universita/occupazione>)

Il questionario per la rilevazione AlmaLaurea dell'opinione dei laureandi è il medesimo adottato presso tutti gli atenei che partecipano all'indagine.

La banca dati AlmaLaurea è frutto della combinazione di informazioni di origine diversa ed acquisite in tempi diversi:

- ufficiali, fornite d'ufficio dall'Ateneo del laureato;
- individuali, fornite direttamente dal laureando alla vigilia della conclusione degli studi anche attraverso l'aggiornamento del proprio CV on-line.

Una parte delle informazioni, come è noto, concorre a formare la banca dati consultabile dalle aziende per la ricerca di personale qualificato, una seconda parte, tavola riepilogativa, insieme ai suggerimenti, è utilizzabile solo in forma anonima ed aggregata esclusivamente per indagini statistiche.

### **3. Risultati della rilevazione/delle rilevazioni**

#### *3.1 Risultati della rilevazione sugli studenti frequentanti*

*- Grado di copertura degli insegnamenti nella rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti*

**Nell'a.a. 2018/2019 si registra un forte incremento (rispetto al 2017/18) del numero dei questionari raccolti che complessivamente, per le tre le Facoltà dell'Ateneo, è passato da 8309 a 11766 unità con un incremento del 41%.** Facendo riferimento al numero medio di questionari compilati da ciascun studente iscritto, per l'intero Ateneo, si registra quindi un aumento da 6,1 al 7,1 (*considerando tra gli iscritti anche gli studenti fuori corso*).

Facendo riferimento ai quesiti collegati a: opinioni sull'insegnamento, docenza e interesse – rispetto all'anno precedente – il numero dei questionari compilati evidenzia una maggiore partecipazione tra gli studenti frequentanti (incremento del 46,8%) rispetto agli studenti non frequentanti, che hanno presentato un incremento del 27,2%.

Va tenuto conto anche dell'aumento del numero degli iscritti nell'ultimo anno, che sono passati dalle 1319 unità dell'a.a. 2017/18 a 1649 unità nel 2018/19.

L'incremento della partecipazione alla compilazione dei questionari da parte degli studenti frequentanti e non frequentanti, registrata nell'ultimo anno, va inquadrato nel recente trend che riflette le politiche di ateneo rispetto all'utilizzo delle pagine personali degli studenti. La tabella A evidenzia il diverso atteggiamento degli studenti considerando che sia per l'area economica che per l'area di Scienze Politiche è stata proposta una nuova OFF che ha rinnovato in maniera consistente l'offerta formativa.

**Tabella A**

FACOLTA'		QUESTIONARI COMPILATI PER A.A.								
		ASPETTI VALUTATI: INSEGNAMENTO – DOCENZA – INTERESSE								
		FREQUENTANTI			NON FREQUENTANTI			TOTALE		
		2016/17	2017/18	2018/19	2016/17	2017/18	2018/19	2016/17	2017/18	2018/19
Economia	L-18	475	486	561	209	220	209	684	706	770
Economia	LM-77	437	962	1712	97	296	499	534	1258	2211
Sc. Politiche	LM-52	104	0	782	83	0	316	187	0	1098
Interpretariato	L-12	2852	2322	2486	1128	1098	783	3980	3420	3269
Interpretariato	LM-94- LM-37	2383	2333	3418	566	592	1000	2949	2925	4418
Totale UNINT		6251	6103	8959	2083	2206	2807	8334	8309	11766
Variazione % (t/t-1)		-8,4%	-2,4%	+46,8	-44,8%	+5,9%	+27,2	-21,4%	-0.3%	+41,2

**La rilevazione dell'opinione degli studenti è stata effettuata su tutti i 275 insegnamenti attivati mentre risulta che sono stati elaborati 248 insegnamenti, pari ad un tasso di copertura del 90,2%.** Analizzando lo storico si vede che per taluni CdS e per l'intero ateneo si registra un tasso di copertura lievemente in calo, ad eccezione dei CdS LM-52 ed LM-77. Per gli insegnamenti caratterizzati da un numero di studenti troppo esiguo (uguale o inferiore a tre unità), a garanzia dell'anonimato l'ateneo non procede alla elaborazione dei dati (cfr. tabella B allegata). Il NdV ritiene che sia utile elaborare tutti i dati raccolti, al fine di non perdere informazioni a livello di CdS e di ateneo. Per il rispetto della privacy, è giusto che non si diffondano i dati per i singoli insegnamenti con numero di questionari minore di 3. Ma permane, per il CdS L-18, una criticità che la Facoltà di Economia dovrebbe porre sotto osservazione. Va evidenziato che, il grado di copertura, per il CdS LM/52 (Facoltà di Scienze Politiche) presenta un valore superiore al 100% in quanto alcuni moduli di uno stesso insegnamento sono stati computati erroneamente come 'insegnamento'. Pertanto, si suggerisce all'Ateneo di predisporre una procedura che valuti 'solo' gli insegnamenti, anche nel caso che essi siano erogati in più moduli. Resta fermo il principio che la valutazione dei singoli moduli può essere comunque effettuata al fine di una valutazione più dettagliata del singolo insegnamento.

**Tabella B**

FACOLTA'		INSEGNAMENTI VALUTATI PER A.A.								
		ATTIVATI-RILEVATI			ELABORATI			% copertura		
		2016/17	2017/18	2018/19	2016/17	2017/18	2018/19	2016/17	2017/18	2018/19
Economia	(L)	34	35	31	31	35	18	91,2	100	58,1
Economia	(M)	27	36	49	24	36	45	88,9	100	91,8
Sc. Politiche	(M)	13	0	16	9	0	18	69,2	0	112,5
Interpretariato	(L)	55	54	58	55	54	57	100	100	98,3
Interpretariato	(M)	67	71	116	67	71	110	100	100	94,8
Totale UNINT		196	196	275	186	196	248	94,9	100	90,2

*- Rapporto questionari compilati/questionari attesi*

**Riguardo la prima fase della rilevazione**, per avere un dato di riferimento sul numero di questionari attesi relativamente agli studenti frequentanti, è stato scelto il numero degli studenti in corso (non iscritti al Polo di Torino, per la LM-94). Nella Facoltà di Economia si registra il più basso numero

medio di questionari compilati (4,8) per il CdS L-18, inferiore al CdS LM-77 (5,0). Per la Facoltà di Interpretariato e Traduzione si evidenzia il maggiore numero di questionari medio: per i CdS magistrali (7,1 questionari per studente) e per il CdS L-12 (6,9 questionari per studente). Per la Facoltà di Scienze Politiche tale rapporto è di poco superiore a 5 questionari per studente in corso. Per l'intero Ateneo il valore del rapporto si attesta attorno a 5,9 questionari per studente con una minore partecipazione tra gli studenti dei corsi triennali (5,6 questionari in media) rispetto ai CdS magistrali (media 6,1 questionari per ogni studente frequentante). **Il dato è, quindi, in linea con il numero di insegnamenti che sono impartiti in media annualmente in un corso di laurea.**

**Riguardo la seconda fase della rilevazione**, quella dedicata alle opinioni sulle prove d'esame, si utilizzerà, come parametro teorico atteso il numero dei questionari compilati per la valutazione degli insegnamenti. Per l'intero ateneo il rapporto tra questionari raccolti (da 3623 a 2773 unità) e numero di insegnamenti valutati passa da 43,4 (2016/17) a 31,0 (2018/19). I maggiori decrementi si hanno per Economia con circa il 30% di questionari mancati di valutazione dell'esame. Le tabelle C e D evidenziano la criticità delle valutazioni degli esami e, maggiormente, delle attrezzature e servizi. **Il NdV ritiene utile evidenziare che, rispetto agli insegnamenti valutati, il numero degli esami valutati è inferiore: con una perdita di 6186 valutazioni, pari al 69% degli insegnamenti valutati (1945 per i corsi triennali e 4241 per i magistrali).** Si invita pertanto l'ateneo a provvedere per rendere vincolante anche la valutazione dell'esame, indipendentemente dal risultato, in modo da avere informazioni più aderenti alle valutazioni degli insegnamenti anche nella fase conclusiva dell'esame.

**Riguardo infine la terza fase di rilevazione**, quella dedicata alle opinioni su aule, attrezzature e servizi di supporto, il numero di questionari compilati ha avuto una flessione, nel triennio 2017-2019 del 61%, maggiore della flessione delle valutazioni degli esami rispetto alle valutazioni degli insegnamenti degli studenti frequentanti. **Il decremento evidenzia un diminuito interesse degli studenti a fornire valutazioni su questo aspetto** (sia se analizzato nel triennio sia se analizzato rispetto agli insegnamenti valutati, cfr. tabelle C e D). Occorrerebbe comprendere se ciò sia dovuto alla convinzione da parte degli studenti di non poter effettivamente influire sul miglioramento delle strutture e dei servizi e motivarli, invece, a fornire il proprio contributo nella valutazione. Anche nell'analisi di tali questionari si è utilizzato, come parametro teorico atteso, il numero dei questionari compilati dagli studenti frequentanti per la valutazione degli insegnamenti. Per l'intero ateneo il rapporto tra questionari raccolti e numero di insegnamenti valutati e registrati passa da 12,9% (2016/17) a 4,6% (2018/19).

**Tabella C**

FACOLTA'		QUESTIONARI COMPILATI PER A.A.								
		VALUTAZIONE FREQUENTANTI								
		INSEGNAMENTI DOCENZA INTERESSE			PROVA ESAME			AULE ATTREZZATURE SERVIZI SUPPORTO		
		2016/17	2017/18	2018/19	2016/17	2017/18	2018/19	2016/17	2017/18	2018/19
Economia	(L)	684	706	561	450	261	203	129	23	24
Economia	(M)	534	1258	1712	325	367	514	65	64	65
Sc. Politiche	(M)	187	0	782	96	0	195	41	0	2
Interpretariato	(L)	3980	3420	2486	1505	1247	899	469	137	146
Interpretariato	(M)	2949	2925	3418	1247	1149	962	364	167	174

TOTALE	TRIENNIO	4664	4126	3047	1955	1508	1102	598	160	170
	MAGISTRALE	3670	4183	5912	1668	1516	1671	470	231	241
	GENERALE	8334	8309	8959	3623	3024	2773	1068	391	411

**Tabella D**

FACOLTA'		QUESTIONARI COMPILATI PER A.A.								
		VALUTAZIONE FREQUENTANTI								
		(A) INSEGNAMENTI DOCENZA INTERESSE			(B) PROVA ESAME			(C) AULE ATTREZZATURE SERVIZI SUPPORTO		
		2016/17	2017/18	2018/19	2016/17	2017/18	2018/19	2016/17	2017/18	2018/19
		Numero	Numero	Numero	B/A %	B/A %	B/A %	C/A %	C/A %	C/A %
Economia	(L)	684	706	561	65,8	36,9	36,2	18,9	3,23	4,3
Economia	(M)	534	1258	1712	60,9	29,2	30,1	12,2	5,1	3,8
Sc. Politiche	(M)	187	0	782	51,4	0	25	22	100	0,3
Interpretariato	(L)	3980	3420	2486	37,9	36,5	36,2	11,8	4,1	5,1
Interpretariato	(M)	2949	2925	3418	42,3	39,3	28,2	12,4	5,8	5,1

TOTALE	TRIENNIO	4664	4126	3047	41,9	36,6	36,2	12,9	3,9	5,6
	MAGISTRALE	3670	4183	5912	45,5	36,3	28,7	12,9	5,6	4,1
	GENERALE	8334	8309	8959	43,5	36,4	31,0	12,9	4,8	4,6

- *Livelli di soddisfazione degli studenti frequentanti / dei laureandi*

Le tabelle allegate riportano i giudizi di soddisfazione espressi, sia dagli studenti frequentanti sia da quelli non frequentanti, dei diversi corsi di laurea. **Il quadro che emerge è complessivamente molto positivo**, con percentuali di studenti “soddisfatti” (risposta “Decisamente SI” e “Più Si che NO”) sempre superiori a quelle relative a studenti “insoddisfatti”, (Più NO che SI, Decisamente NO), confermando quanto già evidenziato nei precedenti anni accademici.

#### **FACOLTÀ DI ECONOMIA: CDS IN ECONOMIA E MANAGEMENT D'IMPRESA (L-18)**

Con riferimento alle sezioni “Insegnamento” “Docenza” e “Interesse” le percentuali di studenti soddisfatti (Più SI che NO, Decisamente SI) presentano quasi sempre **valori di soddisfazione superiori al 90%** con una prevalenza dei Decisamente SI.

In particolare si evidenziano (in via decrescente) **valori elevati di soddisfazione con una prevalenza dei Decisamente SI per la sezione ‘insegnamento’** negli argomenti relativi a: a) adeguatezza del materiale didattico (95%), b) la chiarezza nella comunicazione delle modalità di esame (91%), c) la sufficienza delle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti del corso (81%).

Tra gli studenti non frequentanti le percentuali di soddisfazione risultano più contenute, ma comunque sempre superiori all'70% del totale

**Valutazioni molto positive si riscontrano anche nella parte dedicata alla ‘docenza’** dove le frequenze (Più SI che NO, Decisamente SI) si attestano verso un **valore medio del 95%**. In particolare si evidenzia: a) che il 97% delle valutazioni ha apprezzato la coerenza tra programma svolto e quello indicato sul sito web, b) che il 96% è soddisfatto degli aspetti di correttezza del comportamento dei docenti (orari delle lezioni e reperibilità del docente), c) che il giudizio complessivo sull'insegnamento segna ancora valori molto positivi (94%).



**Largamente positive anche le opinioni espresse dagli studenti non frequentanti sulla reperibilità del docente (88%)** nonché il giudizio sull'interesse agli argomenti trattati nell'insegnamento (82%, con percentuali di soddisfatti 'Più SI che NO' superiori, in questo caso, ai 'Decisamente SI').

Facendo riferimento agli studenti 'non frequentanti' la motivazione prevalente e maggioritaria della mancata frequenza continua ad essere quella del lavoro (30%), in flessione rispetto all'anno precedente. **In aumento (28% rispetto al 16 % dell'anno precedente) la quota di studenti che indica l'impossibilità di seguire alcuni corsi per sovrapposizioni di orari con altre lezioni.** Questo dato deve costituire oggetto di specifica riflessione da parte dei responsabili del Corso di Studio e di tutto il corpo docente, al fine di definire un orario delle lezioni che possa favorire la frequenza alle lezioni dei diversi insegnamenti. In generale le richieste più frequenti riguardano: a) l'inserimento di prove di esame intermedie (28%); b) l'alleggerimento del carico didattico complessivo (27%).

Per la sezione **“Corso di studi, aule e attrezzature e servizi di supporto” è sempre positivo il quadro dei giudizi espressi dagli studenti frequentanti con percentuali di studenti soddisfatti sempre superiori al 80%, ma con prevalenza della modalità ‘Più SI che NO’.** I valori di soddisfazione meno alti riguardano: a) la tempistica nella comunicazione degli orari delle lezioni (83%), b) adeguatezza aule studio (83%), c) il servizio svolto dalla segreteria studenti (83%). Si tratta comunque, come si vede, di valori superiori all'80%.

A riguardo della prova d'esame le opinioni positive sui quattro quesiti (ovvero: organizzazione e modalità svolgimento esame, argomenti adeguatamente trattati a lezione, coerenza dei CFU, soddisfazione complessiva per l'insegnamento) registrano valori maggiori del 93%, e sono pertanto superiori a quelli dell'anno precedente, che erano in media vicini al 88%. **Si ricorda tuttavia che gli insegnamenti valutati sono 18 su 31.**

## **FACOLTÀ DI ECONOMIA: CDS IN ECONOMIA E MANAGEMENT INTERNAZIONALE (LM-77)**

Le valutazioni espresse dagli studenti iscritti al CdS magistrale per le sezioni “Insegnamento” “Docenza” e “Interesse” non sono dissimili da quelle espresse per il corso triennale, ma con percentuali di soddisfazione che risultano più contenute, pur se in media superiori al 70% e in numerosi casi al 90%. Il profilo delle valutazioni è simile, con differenze % che in alcuni casi vanno dal 9 al 12%. In particolare, facendo riferimento ai dati relativi all'adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute ai fini della comprensione degli argomenti previsti nel programma, i giudizi positivi sono il 70%, dato inferiore di 12 punti % al dato della triennale.

I quesiti per i NON frequentanti subiscono mediamente una lieve flessione di giudizi positivi (del 4%) rispetto al dato triennale. Tale dinamica si riscontra in particolare per: a) il quesito relativo all'adeguatezza del materiale didattico (77% contro il 86% del corso triennale, b) il quesito relativo alla sufficienza delle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti del corso didattico (74% contro il 66% del corso triennale)

Per quanto attiene all'area della 'docenza' si riscontrano valori elevati di soddisfazione, ancorché lievemente inferiori rispetto ai medesimi quesiti posti agli studenti della laurea triennale. Anche nei tre aspetti con minore gradimento (le attività didattiche integrative, l'esposizione del docente e di conseguenza lo stimolo verso l'interesse della disciplina) si registrano valori superiori all'80%. Complessivamente l'interesse verso la disciplina si attesta inoltre al 90% degli studenti (inferiore di 4 punti % al dato della laurea triennale).

Per quanto attiene agli studenti NON frequentanti i giudizi sono più critici. Le valutazioni positive risultano inferiori a quelli degli studenti frequentanti in particolare per: le conoscenze preliminari, il materiale didattico, e la comunicazione delle modalità di esame. Invece è pressoché uguale il buon giudizio dei frequentanti sulla reperibilità del docente (88%)

Facendo riferimento alle motivazioni della NON frequenza alle lezioni la motivazione prevalente e maggioritaria continua ad essere quella del lavoro (43%), comprensibilmente in aumento rispetto al valore del CdS triennale. Stabile (15%) la quota di studenti che indica l'impossibilità di seguire alcuni corsi per sovrapposizioni di orari con altre lezioni. Le richieste più frequenti riguardano: a) l'alleggerimento del carico didattico complessivo (35%); b) l'esigenza che vengano fornite più conoscenze di base (22%)

Per la sezione "Corso di studi, aule e attrezzature e servizi di supporto" è lievemente meno positivo il quadro dei giudizi espressi dai non frequentanti rispetto ai frequentanti (con percentuali di studenti soddisfatti diversificati per argomento, le modalità 'Più SI che NO' prevalgono sulle modalità Decisamente SI). In particolare i punti da sottoporre in attenzione sono: a) la pubblicazione in tempi utili dell'orario delle lezioni, b) l'organizzazione complessiva, c) il carico di studio.

In riferimento alla valutazione sulla prova di esame si presentano giudizi più critici rispetto alla laurea triennale con valori inferiori da 2% a 9% (come punti più deboli sono individuati dagli studenti l'organizzazione e la congruenza dei CFU).

A riguardo della prova d'esame le opinioni positive sui quattro quesiti, presentano valori attorno all'80% (inferiori all'anno precedente, in cui si registrava una media del 88%). Mentre per quanto attiene alle modalità di esame non si riscontrano particolari differenze tra i frequentanti e non frequentanti.

Sia pure in quadro complessivamente positivo, il sottoinsieme dei non frequentanti presenta solo due punti di maggiore criticità rispetto ai frequentanti: le conoscenze preliminari e il carico di studio. Per gli altri quesiti siamo su livelli elevati di soddisfazione.

## **FACOLTÀ DI INTERPRETARIATO E TRADUZIONE: CDS IN LINGUE PER L'INTERPRETARIATO E LA TRADUZIONE (L-12)**

Le valutazioni espresse dagli studenti del CdS triennale di Interpretariato risultano complessivamente positive. Con riferimento alla sezione "Insegnamento" le percentuali di studenti frequentanti soddisfatti delle conoscenze preliminari, del carico di studio, del materiale didattico e delle modalità di esame risultano sempre molto elevate, con valori attorno all'85%. Con prevalenza dei Decisamente SI. In particolare sono apprezzate le modalità di esame ed il carico di studio.

Tra gli studenti non frequentanti le percentuali di soddisfazione risultano sempre alte, ma più contenute, come riguardo all'adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute ai fini della comprensione degli argomenti previsti nel programma (84% contro l'79%), il carico di studio (86% contro 75%), la chiarezza con la quale sono state definite le modalità d'esame (89% contro 82%). Questo fisiologico divario tra le valutazioni espresse dai frequentanti e non frequentanti, che si rileva anche in merito all'interesse per gli argomenti trattati, con percentuali di soddisfazione del 90% tra i primi e del 81% tra i secondi, conferma tuttavia come la partecipazione alla didattica in presenza consenta migliori risultati nella comprensione dei contenuti del corso, una migliore riuscita negli esiti, e, di conseguenza, un maggior livello di soddisfazione complessiva sul corso stesso.



Riguardo la mancata frequenza delle lezioni, la motivazione prevalente (seppur non maggioritaria, pari al 18%) è l'impossibilità di seguire alcuni corsi per sovrapposizioni di orari. Vale anche in questo caso quanto raccomandato in precedenza agli altri Corsi di Studio. Mentre, come era da aspettarsi, la motivazione prevalente è il 'lavoro' per il 30% dei rispondenti.

Molto positivo il quadro delle valutazioni espresse relativamente alla sezione "Docenti", con percentuali di soddisfazione comprese tra il 90% e il 97% e la prevalenza delle risposte Decisamente SI.

Articolato risulta il quadro dei giudizi espressi dagli studenti frequentanti in corrispondenza della sezione "**Corso di studi, aule e attrezzature e servizi di supporto**". In questo ambito si passa dall'87% per la soddisfazione complessiva per l'insegnamento al 97% di soddisfatti per la biblioteca e all'86% per le aule, fino a valori attorno al 70% per aule, aule studio, laboratori ed attività didattiche integrative. Si giunge a valori intorno al 50% per l'organizzazione e per l'orario delle lezioni. Rimane stabile rispetto l'anno precedente (66%) la valutazione dei servizi della segreteria, nonostante specifici interventi adottati dall'Ateneo. **Il Nucleo invita il Corso di studio a riflettere sugli aspetti sopraindicati.**

Molto positivi, infine, risultano i giudizi espressi in merito al materiale didattico e modalità di esame, la congruità dei CFU dell'insegnamento con il carico di studio richiesto per la preparazione dell'esame e la soddisfazione complessiva su come si è svolto l'esame.

## **FACOLTÀ DI INTERPRETARIATO E TRADUZIONE: CDS IN INTERPRETARIATO E TRADUZIONE (LM-94) E LINGUE PER LA COMUNICAZIONE INTERCULTURALE E LA DIDATTICA (LM-37)**

Le valutazioni degli studenti magistrali ricalcano in larga misura quelle espresse e appena analizzate degli studenti della triennale di Interpretariato con variazioni +/- del 2%.

Riguardo la sezione "Insegnamento" le percentuali di studenti frequentanti soddisfatti del carico dello studio, del materiale didattico, delle modalità di esame, risultano sempre in linea con quelli del corso triennale con piccole variazioni. Anche l'interesse verso l'insegnamento è superiore al 90%.

Tra gli studenti non frequentanti le percentuali di soddisfazione risultano elevate per quanto attiene alla reperibilità del docente e l'adeguatezza del materiale didattico (valori superiori al 90%). Valori più contenuti, ma sempre di apprezzamento, per gli altri quesiti (valori superiori all'80%). Complessivamente i giudizi positivi presentano valori superiori al CdS L-12

Riguardo la mancata frequenza delle lezioni, la motivazione prevalente, seppur non maggioritaria (**pari al 24%**) è l'impossibilità di seguire alcuni corsi **per sovrapposizioni di orari**. Il 4% degli intervistati ritiene poco utile la frequenza alle lezioni. Sarebbe interessante conoscerne i motivi. Mentre la causa prevalente della non frequenza è il lavoro 36%

Un minore tasso di soddisfazione si rileva (sia tra i frequentanti sia tra i non frequentanti) in merito all'adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute ai fini della comprensione degli argomenti previsti nel programma (rispettivamente 83,5% e 82%), ma si tratta comunque di valori alti.

Molto positive le valutazioni espresse nella sezione "Docenza", con percentuali di soddisfazione comprese tra l'88% e il 97%. L'interesse per gli argomenti trattati è decisamente elevato (93%).

Il quadro dei giudizi espressi dagli studenti in corrispondenza della sezione "Corso di studi, aule e attrezzature e servizi di supporto", presenta una diversa posizione dei CdS rispetto ai quesiti posti. In particolare risulta **bassa la valutazione sulla pubblicazione degli orari delle lezioni (57%) e**

**sufficiente la valutazione sulla l'organizzazione complessiva (63%).** Aspetti critici: aule studio, laboratori, attrezzature per la didattica servizio di segreteria didattica.

### **FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA POLITICA E DELLE DINAMICHE PSICO-SOCIALI: CDS IN INVESTIGAZIONE, CRIMINALITÀ E SICUREZZA INTERNAZIONALE (LM-52)**

Facendo riferimento alle sezioni “Insegnamento” “Docenza” e “Interesse” le percentuali di studenti soddisfatti (Più SI che NO, Decisamente SI) presentano, quasi sempre, valori elevati di soddisfazione con una prevalenza dei *Decisamente SI*.

In particolare, si evidenziano per la parte dedicata all'insegnamento che gli argomenti sottoposti alla valutazione degli studenti registrano sempre valori superiori all'80%. Si evidenzia che il 90% degli studenti si dichiara soddisfatto sulla adeguatezza del materiale didattico per lo studio degli insegnamenti.

Gli argomenti relativi alla “docenza” presentano valori di soddisfazione superiori a quelli “dell'insegnamento”. In particolare è positivo che: a) gli studenti siano soddisfatti per la reperibilità dei docenti (96%), b) che l'insegnamento sia stato svolto coerentemente a quanto dichiarato nel sito web (95%), c) che sono rispettati gli orari delle lezioni e delle attività didattiche (95%). Il 92% degli studenti dichiara interesse verso le discipline proposte dal CdS.

Gli studenti non frequentanti sugli stessi argomenti esprimono valutazioni un po' meno positive con prevalenza della modalità ‘più SI che NO’. Il 60% di essi non frequenta per motivi di lavoro. Per quanto attiene alle loro richieste, il 32% desidererebbe prove di esame intermedie ed il 28% vorrebbe che il materiale didattico fosse fornito prima di quanto solitamente avviene.

La sezione dedicata alla ‘prova di esame’ mette in evidenza la soddisfazione complessiva degli studenti con valori superiori all'87%. Particolare apprezzamento per la coerenza tra CFU e carico didattico.

I giudizi espressi dagli studenti a riguardo della sezione “Corso di studi, aule e attrezzature e servizi di supporto” non sono commentabili in quanto sono stati compilati solo 2 questionari.

#### *3.2 L'opinione dei docenti*

I dati trasmessi dall'ateneo sono riassunti nella Tabella E. Vale la pena premettere che taluni insegnamenti sono organizzati in moduli e che, nei dati forniti dall'ateneo, sono comprese le valutazioni dei docenti per alcuni moduli. Ciò costituisce una criticità da superare, perché, come nel caso delle valutazioni degli studenti, è l'insegnamento nel suo insieme che va valutato (e di conseguenza il CdS). Pertanto si riscontra, per taluni CdS, un numero di valutazioni superiori al numero degli insegnamenti che falsifica l'informazione statistica. Nel caso l'ateneo ritenesse necessario conoscere la valutazione dei docenti, per ciascun modulo e quindi per insegnamento, dovrà predisporre una procedura separata. Gli insegnamenti erogati dall'ateneo sono complessivamente 275 ed il numero di questionari compilati dai docenti sono 244. Nonostante vengano valutati anche i moduli, per 31 insegnamenti il docente di riferimento non ha compilato il questionario (circa il 12%). Il tasso di copertura di valutazione dei docenti, per insegnamento, a livello di ateneo è 88,7%, e presenta elevata variabilità per CdS: si parte da 28,6% (Investigazione, criminalità e sicurezza internazionale LM-52), una percentuale bassa determinata però dalla recente istituzione del corso, passando per valori intermedi – 47,1%; 51,6%; 57,1% – rispettivamente per Lingue per la Comunicazione Interculturale e la didattica-LM-37); Economia e Management d'impresa L-18; Economia e Management Internazionale LM-77, per arrivare a valori appena superiori ad uno per Interpretariato e Traduzione LM-94 e L-12. Questo numero, che dovrebbe essere al più uguale a 100%, riflette la criticità già evidenziata, ossia un numero di valutazioni superiore al numero degli insegnamenti. Pertanto i confronti e le analisi possono contenere delle incongruità.

Nel complesso si rileva tuttavia un discreto livello di congruità tra le opinioni espresse dai docenti e le opinioni degli studenti.

Nel CdS triennale di Economia e Management (16 insegnamenti/moduli valutati su 31 insegnamenti) i docenti che hanno compilato il questionario evidenziano valutazioni sostanzialmente positive per tutti i quesiti. Sono però indicate anche aree di criticità (aule, strutture per attività integrative, le conoscenze preliminari degli studenti e il coordinamento sui programmi di insegnamento previsti nel periodo di insegnamento)

Il CdS magistrale di Economia e Management Internazionale (28 insegnamenti/moduli valutati su 49 insegnamenti) presenta analogie nei giudizi al CdS L-18, ma evidenzia con maggiore forza (21%) una criticità, da monitorare da parte della facoltà di economia, sulle conoscenze preliminari degli studenti e il coordinamento sui programmi di insegnamento previsti nel periodo di insegnamento.

In riferimento al CdS Lingue per l'interpretariato e la traduzione L-12 (76 insegnamenti/moduli valutati per 58 insegnamenti) i docenti hanno evidenziato una soddisfazione complessiva abbastanza alta per quasi tutti i quesiti. Solo alcuni, che rappresentano però una minoranza, evidenziano bassi livelli di soddisfazione in riferimento a: aule, strutture per attività integrative, le conoscenze preliminari degli studenti, il coordinamento sui programmi di insegnamento previsti nel periodo di insegnamento.

Per i due CdS magistrali in Interpretariato e traduzione (LM-94) e Lingue per la Comunicazione Interculturale e la Didattica (LM-37) – che rispettivamente presentano 102 questionari compilati su 82 insegnamenti e 16 questionari su 34 insegnamenti – si evidenziano per il CdS LM-94 le stesse criticità rilevate per i CdS dell'area economica (anche se su percentuali non molto elevate), mentre per il CdS LM-37 i giudizi su ogni quesito sono sempre positivi.

Per quanto concerne il CdS magistrale 'Investigazione, criminalità e sicurezza internazionale' (LM-52) sono stati stilati dai docenti 6 questionari di valutazione (le percentuali di risposta non costituiscono rilevanza nella ripartizione delle risposte tra le varie modalità). Posizioni critiche superiori al 50% sono state registrati solo rispetto alle conoscenze preliminari degli studenti (trattandosi di corso di laurea magistrale tali posizioni denotano problemi nel passaggio dal triennio al corso di studio superiore che si consiglia di monitorare in ingresso).

**Complessivamente si evidenzia che per tutti i CdS le percentuali di soddisfazione rilevate sono comunque superiori a quelle dell'anno precedente.**

**Tabella E – valutazioni di docenti**

classe	Docenti che hanno compilato almeno un questionario (a)		Numero Insegnamenti (b)	% insegnamenti valutati su insegnamenti (a)/(b)	insegnamenti non valutati (b)-(a)	% insegnamenti non valutati su insegnamenti [(b)-(a)]/(b)
L-18	16		31	51,6	15	48,4
LM-77	28		49	57,1	21	42,9
L-12	76		58	131,0	-18	-31,0
LM-94	102		82	124,4	-20	-24,4
LM-37	16		34	47,1	18	52,9
LM-52	6		16	37,5	10	62,5
Ateneo	244		275	88,7	31	11,3

### 3.3 L'opinione degli studenti Erasmus

I dati forniti dall'ufficio Erasmus+, derivanti dal questionario somministrato agli studenti che hanno partecipato al programma Erasmus, evidenziano, per l'a.a. 2018/19, quanto segue:

1. Gli studenti in uscita sono stati 47, di cui l'85% ha avuto un pieno riconoscimento delle attività formative acquisite all'estero.
2. Gli studenti in entrata sono stati 38, di questi il 21% ha evidenziato criticità nell'aggiornamento dell'insieme degli insegnamenti ed il 26% sulla loro completezza. Tali criticità sono probabilmente frutto della ristrutturazione dell'offerta formativa che rende più difficile fornire in anticipo agli studenti 'incoming' informazioni complete ed aggiornate.
3. Modalità e tempi di firma del "Learning Agreement" (LA): il 65% degli studenti ha dichiarato che è stato firmato dall'istituzione ricevente prima della mobilità. Dall'analisi dei questionari individuali 34 studenti hanno dichiarato che il LA non è stato firmato da tutte le parti interessate prima dell'inizio della mobilità. Di questi quasi la totalità (28) afferma che è stata l'istituzione ricevente a firmare il LA in un secondo momento. (Poiché l'Ufficio Mobilità Relazioni Internazionali (UMRI) conferma di aver firmato tutti gli LA prima della partenza si può dedurre che gli studenti stranieri non abbiano ben compreso il quesito posto).
4. Assistenza per visti ed assicurazioni: dall'analisi dei questionari 3 studenti hanno dichiarato di aver bisogno di un visto e di questi chi ha chiesto supporto all'UMRI è rimasto pienamente soddisfatto. Va chiarito che l'UMRI ha comunicato a tutti gli studenti che la mobilità verso paesi dell'UE non necessita di visto. Per quanto attiene al supporto assicurativo la % dei soddisfatti è scesa al 48%. Va evidenziato che solo 4 dei 58 studenti si dichiarano piuttosto insoddisfatti.
5. Supporto all'alloggio: dei 33 studenti che hanno avuto bisogno di supporto solo 4 dichiarano di essere insoddisfatti (tre dei quali per la qualità dell'alloggio e non per il servizio). Molti studenti non esprimono una opinione in quanto il servizio è reso in 'out sourcing' e non dall'UMRI direttamente.
6. Soddisfazione sull'alloggio: il 60% degli studenti si dichiara soddisfatto.
7. Parità di trattamento ed integrazione: l'81,5% si è dichiarato soddisfatto nell'aver un equo trattamento. Il rimanente 18,5% si è dichiarato incapace di giudicare.
8. Supporto e Tutoraggio: in lieve aumento rispetto all'anno precedente la % dei soddisfatti (71%). In particolare la valutazione sullo staff accademico evidenzia che 1 studente su 3 non si dichiara soddisfatto, ma i pienamente insoddisfatti sono solo 3 su 38. Gli stessi studenti si dichiarano insoddisfatti per il supporto amministrativo. L'ateneo ha aumentato l'organico dell'UMRI anche al fine di supportare meglio il servizio.
9. I pagamenti: proprio grazie al potenziamento dell'UMRI la % di studenti che dichiarano di aver ricevuto in tempo il pagamento è salita da 66% a 82,6% nel contesto dell'aumento della mobilità.
10. La soddisfazione generale degli studenti in mobilità, ingresso ed uscita, mettono in luce un buon grado di soddisfazione: 82% (di 98 studenti in uscita), mentre per gli studenti 'incoming' la soddisfazione è più elevata: 92% (di 38 studenti in entrata).

**Complessivamente, dall'analisi emersa dai punti 1-10 la mobilità dell'ateneo non presenta evidenti punti critici, ma solo aree di miglioramento da considerare.**

Nell'ultimo quinquennio (Tabelle F e G), la mobilità Europea Erasmus per quanto riguarda il bilancio tra studenti in entrata ed in uscita, evidenzia che per ogni studente 'inbound' si registrano in media 2,2 studenti 'outbound'. Sul versante della mobilità Europea Erasmus in 'entrata' si evince che è aumentata del 100%, arrivando nel a.a. 2018/19 a 40 studenti, (il maggiore richiamo è del CdS L-12,

che nel periodo in esame ha sempre coperto più del 50% degli studenti 'inbound'). Anche dal lato dell'uscita si registra lo stesso andamento (aumento del 100%), ma in termini assoluti decisamente maggiori. Nel complesso i CdS della FIT registrano una maggiore mobilità rispetto alla FDE.

Un indicatore della attrattività dell'ateneo (nel quinquennio) può essere visto nel rapporto Usciti/Entrati che rimane, come si è detto sopra, attorno a 2,2 **studenti in uscita per uno in entrata** a livello di ateneo. A livello di CdS si registra una grande variabilità: L-12 passa da 3,4 ad 1,8, mentre LM-94 passa da 2,4 a 12,5 evidenziando quindi una criticità. Per l'area economica, che presenta valori molto bassi di mobilità, viene alla luce l'area critica per LM-77 che passa da 0,3 a 3,7.

Dal lato della mobilità extra Europea si rileva in entrata un andamento ondivago, ma nell'ultimo a.a. si è verificato un interessante incremento da 6 a 24 unità e, nelle uscite, un andamento via via crescente, fino a raggiungere 32 unità. Anche in questo caso i CdS dell'area FIT presentano una maggiore attività. L'area economica dovrebbe assumere maggiore peso nell'ambito della mobilità in entrata ed in uscita.

**TABELLA F – MOBILITA' ENTRATA**

a.a.	FIT				FDE				TOTALE	
	L-12		LM-94		L-18		LM-77			
	NUM.	U/E	NUM.	U/E	NUM.	U/E	NUM.	U/E		
14/15	11	3,4	5	2,4	1	0,0	3	0,3	20	2,5
15/16	24	1,4	4	4,0	9	0,1	1	0,0	38	1,3
16/17	9	5,3	7	2,3	2	0,5	2	0,0	20	3,3
17/18	23	1,9	7	4,6	3	1,0	0	0,7	33	2,4
18/19	23	1,8	2	12,5	8	0,8	7	3,7	40	2,5
Totale	90	2,2	25	4,1	23	0,5	13	2,2	151	2,2

**TABELLA G – MOBILITA' USCITA**

a.a.	FIT			FDE		FSP	TOTALE
	L-12	LM-94	LM-37	L-18	LM-77	LM-52	
14/15	37	12	0	0	1	0	50
15/16	33	16	0	1	0	0	50
16/17	48	16	0	1	0	1	66
17/18	43	32	1	3	2	0	80
18/19	41	25	1	6	26	0	98
Totale	202	101	2	11	29	1	344

**TABELLA H – MOBILITA' EXTRA - UE**

a.a.	TOTALE		ENTRATE					USCITE					
	ENT	USC	FIT		FDE		SP	FIT		FDE		SP	
			L-12	LM-94	L-18	LM-77	n.d	L-12	LM-94	L-18	LM-77	n.d	LM-52
14/15	10	11	7	3	0	0	0	8	3	0	0	0	0
15/16	2	2	2	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0
16/17	49	37	20	7	15	5	2	17	17	2	0	0	1
17/18	6	23	4	0	2	0	0	9	12	0	2	0	0
18/19	24	32	13	0	6	5	0	3	13	0	16	0	0

### 3.4 L'opinione degli iscritti al corso di dottorato

E' attualmente attivo il dottorato di Ricerca 'Intercultural relations and international management' XXXIV e XXXV ciclo in Bilateral Cooperation Agreement con l'Universidade Estadual da Paraiba (UEPB), sede amministrativa da bando a.a. 2018/19. Tale dottorato è aperto a 5 posizioni di cui una riservata all'Università Estadual da Paraiba. Il dottorato in questione presenta due rilevazioni: quella relativa al XXXV ciclo presenta valutazioni migliori del precedente ciclo, dove emergevano piccole criticità: sull'utilità per il proprio percorso formativo degli insegnamenti mutuati e sull'orario delle lezioni.

Il numero dei questionari pervenuti non però è statisticamente rilevante ai fini della valutazione, 6 per il XXXIV ciclo e 4 per il XXXV ciclo. Si tratta di piccoli numeri e di una attività formativa che non è di frontiera per l'ateneo, finora maggiormente orientato verso l'Alta formazione con Master Universitari, Scuole di Specializzazione, Aggiornamento Professionale, Unint Summer & Winter School e lo sviluppo dei 7 centri di ricerca.

### 3.5 L'indagine sui laureati

L'indagine AlmaLaurea sulla Condizione occupazionale dei laureati evidenzia ancora una volta la non facile transizione dall'università al mercato del lavoro.

I dati AlmaLaurea relativi all'UNINT (indagine 2019) evidenziano quanto segue: a) per i laureati triennali, il tasso di occupazione a 1 anno dalla laurea è del 30,2%, in linea con il dato nazionale 32,7% (*indagine istat sulle forze di lavoro*). Gli occupati a 5 anni dalla laurea sono 82,8%, sempre in linea con il dato nazionale (84%); b) per i laureati magistrali, il tasso di occupazione ad un anno è del 62,8%, inferiore al dato nazionale (74,5%), mentre a 5 anni dalla laurea i dati sono uguali al tasso di occupazione ad un anno. Il collettivo esaminato è di 448 persone ad un anno dalla laurea e di 86 persone a 5 anni.

Da evidenziare anche i dati relativi alle valutazioni, sul percorso di studi, espresse dai laureati magistrali UNINT in merito ai seguenti aspetti: a) riuscita del corso di studi (in corso), b) frequenza insegnamenti >75%, c) carico di studi, d) soddisfazione complessiva del CdS, e) soddisfazione dei rapporti con i docenti, f) alla reinscrizione allo stesso CdS ed Ateneo, g) all'adeguatezza della formazione professionale acquisita all'università. Tutte caratteristiche che concorrono a delineare un quadro sulla condizione occupazionale con qualche criticità, ma da valutare complessivamente in senso positivo, se confrontato con quello nazionale, confermando una buona congruità tra l'offerta formativa e le necessità di mercato. Le tabelle allegate I ed L evidenziano le differenziazioni a livello di ateneo tra i Corsi di Laurea Triennali e Magistrali, dove i CdS triennali presentano valori di soddisfazione inferiori a quelli magistrali per gli aspetti precedentemente elencati. Per quanto attiene alla condizione occupazionale ad 1 anno dalla laurea si evidenzia, com'è logico attendersi, un tasso di occupazione maggiore per le LM rispetto alle triennali: il lavoro a tempo parziale è prevalente nelle lauree triennali rispetto alle magistrali nel campo privato. Esistono inoltre differenze tra i CdS triennali, nelle quali la L-12 nel percorso degli studi presenta livelli di soddisfazione minori della L-18. (Nella condizione occupazionale il CdS LM-52 presenta valori di soddisfazione minori rispetto agli altri CdS, ma i dati naturalmente non si riferiscono al corso di nuova istituzione, bensì al vecchio CdS in esaurimento in Scienze Politiche per le Istituzioni e le Organizzazioni Internazionali.



Nota: i valori percentuali si riferiscono alla somma dei: **Decisamente SI e Più Si che NO**

**Tabella I**

Indagine sui laureati – percorso di studi							
Quesiti	CdS Triennali			Cds Magistrali			
	Economia L-18	Lingue L-12	Ateneo	Economia LM - 77	Lingue LM – 94 e 37	Sc. Politiche LM-52	Ateneo
Riuscita studi (corso)	56,1	78,5	73,0	87,2	89,3	73,1	87,5
Frequenza insegnamenti >75%	69,7	63,0	63,6	53,8	82,9	60,0	77,0
Carico studi	94,59	83,3	84,7	84,6	93,4	92,0	93,1
Soddisfazione complessiva	99,0	87,3	89,0	92,3	93,1	84,0	91,2
Soddisfazione rapporti docenti	96,0	89,3	88,5	(92,3)	88,1	92,0	86,3
Riscriverebbe stesso CdS e ateneo	97,0	65,3	69,9	71,8	70,0	56,0	75,5
Acquisizione professionalità	75,8	82,1	80,9	82,1	82,9	72,0	81,9

**Tabella L**

Indagine sui laureati – condizione occupazionale ad un anno dalla laurea							
Quesiti	CdS Triennali			Cds Magistrali			
	Economia L-18	Lingue L-12	Ateneo	Economia LM - 77	Lingue LM – 94 e 37	Sc. Politiche LM - 52	Ateneo
Occupati ad 1 anno	40,0	26,4	30,2	54,5	65,8	38,5	62,8
Non lavora ma cerca	43,3	16,8	17,0	31,8	23,0	53,8	26,0
Prosegue lavoro prima laurea	58,3	45,5	52,1	50,0	20,8	80,0	26,0
Tempo indeterminato	25,0	18,2	20,8	25,0	18,9	-	18,7
Tempo parziale	41,7	63,6	54,2	8,3	35,8	-	31,7
Privato	100	84,8	89,6	75,0	79,2	100	79,7
Efficacia laurea lavoro	83,4	70,0	76,1	83,0	87,4	40	85,0

#### 4. Utilizzazione dei risultati

*- Diffusione dei risultati all'interno dell'Ateneo*

I questionari concernenti i singoli insegnamenti sono trasmessi dall'Ufficio di supporto al NdV, ai Presidi di facoltà e al Rettore che ne autorizza la trasmissione ai singoli docenti, per consentire loro di valutare gli elementi di criticità evidenziati e proporre soluzioni correttive. I risultati emersi dall'indagine vengono, altresì, inviati dall'Ufficio di Supporto del NdV agli Organi di Governo, al Presidio di Qualità, ai Gruppi di Gestione della Qualità di ciascun CdS, per le analisi e le valutazioni di rispettiva competenza. Il questionario compilato dai docenti, che costituisce un utile strumento di raffronto per verificare la congruità tra le informazioni raccolte e facilitare l'individuazione di criticità, viene trasmesso dall'Ufficio di supporto al NdV, al Preside della Facoltà, al PQA e al NdV, i quali provvederanno alle analisi. I risultati sono inviati agli organi di Ateneo.

*- Azioni di intervento promosse a seguito degli stimoli provenienti dal monitoraggio degli studenti frequentanti/dei laureandi*

Sulla base delle indicazioni emerse dal monitoraggio degli studenti e recepite dalle relazioni della Commissione Paritetica e dallo stesso Nucleo, sono già stati sollecitati interventi specifici, che certamente non evidenziano i loro effetti in tempi brevi. Comunque il NdV ritiene utile ribadire quanto segue:

- a) un più efficace utilizzo delle strutture. *(La ricognizione delle stesse avviata dall'Ateneo ha attenuato, nella misura compatibile con gli spazi esistenti e la disponibilità delle risorse, alcuni problemi di natura logistica e strutturale, tra i quali anche quelli alla presenza di sussidi informatici adeguati all'espletamento delle lezioni);*
- b) ulteriore potenziamento dei servizi di segreteria *(sul cui apprezzamento si riscontra un graduale ma costante miglioramento ma che comunque risultano ancora da migliorare);*
- c) un maggiore adeguamento delle aule e dei laboratori;
- d) un ulteriore incremento di scambi inter-accademici nel bacino mediterraneo e di scambi Erasmus, sia a livello europeo che di mobilità internazionale. Su questo tema vanno messi in atto processi per l'aggiornamento degli insegnamenti e la loro completezza nell'ambito dei programmi Erasmus;
- e) adottare una maggiore coordinamento tra CdS triennali e magistrali al fine di migliorare le conoscenze preliminari degli studenti richieste per la comprensione adeguata degli argomenti previsti nel percorso di studio ed uniformare il carico di studio *(in particolare per le lauree magistrali che costituiscono la fase successiva alle lauree triennali ma anche il processo di verifica per le lauree triennali in entrata);*
- f) sul piano dell'organizzazione didattica, invece, si sollecita una riflessione profonda sull'organizzazione degli orari per evitare le sovrapposizioni lamentate dagli studenti specie non frequentanti e sulla tempistica di pubblicazione anche dei materiali didattici;
- g) regolamentazione chiara in merito alla compilazione del questionario 'docenti', che talvolta non viene compilato o viene parzialmente compilato (per es. nella parte relativa ai soli moduli). *Ciò fa risultare per i CdS (L-12 e L-94) un numero di valutazioni complessivo superiore al numero degli insegnamenti senza che tutti gli insegnamenti vengano tuttavia coperti).*

*- Eventuale utilizzazione dei risultati ai fini della incentivazione dei docenti*

L'Ateneo non adotta specifiche azioni incentivanti a favore dei docenti che conseguono giudizi particolarmente favorevoli. Si riscontra, tuttavia, in positivo, l'avvio di una politica di reclutamento dei docenti verso i quali la platea studentesca esprime ampio apprezzamento e la conferma, anche sulla base delle opinioni espresse dagli studenti, di contratti d'insegnamento per le discipline non coperte da personale di ruolo. Per quanto attiene alla compilazione dei questionari da parte dei docenti sui temi riguardanti la didattica il NdV ritiene indispensabile, come si è detto sopra: 1) definire un processo di valutazione obbligatorio per tutti i docenti; 2) che le valutazioni siano strettamente correlate a ciascun insegnamento anche se erogato in moduli didattici.

*- Provvedimenti nei confronti di docenti, per i quali risulti un basso livello di apprezzamento*

Nei casi in cui le valutazioni evidenzino comportamenti negativi o di grave insoddisfazione da parte di un'elevata percentuale di studenti, costituisce ormai prassi consolidata la segnalazione agli stessi da parte del Rettore e dei Presidi e, qualora necessario, il mancato rinnovo del contratto, qualora si tratti di insegnamenti a contratto.

## **5. Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati.**

E' opportuno evidenziare che il sistema di rilevamento delle opinioni degli studenti è stato progressivamente migliorato sulla base delle criticità emerse nel corso dei precedenti anni e, pertanto, non si può che ribadire come l'obbligatorietà della valutazione degli studenti sui vari aspetti riguardanti la didattica, l'organizzazione e i servizi complessivamente erogati dall'università costituisca sempre più un punto ineludibile per un'offerta formativa di qualità e per renderne partecipe lo studente. Un punto di forza a questo riguardo è costituito dalla prassi, ormai acquisita, di circolazione interna dei risultati, che coinvolge i rappresentanti dei Cds e gli organi di ateneo preposti.

Manca tuttavia una calendarizzazione della presa in carico dei risultati e una definizione delle fasi del monitoraggio della rilevazione da parte del Presidio. La rilevazione dei risultati presuppone una riflessione in itinere dei risultati emersi e, soprattutto, di eventuali disagi, affinché non si svuotino del loro significato trasformandosi in un mero adempimento burocratico. Per una corretta e complessiva utilizzazione dei risultati occorre inoltre, sulla base di un'indagine statistica delle percentuali di compilazione, anche riflettere sull'opportunità o meno della suddivisione in tre fasi di compilazione. Va comunque rilevato che la scarsa partecipazione della valutazione degli esami e delle aule e attrezzature e servizi di supporto costituisce un punto critico che va affrontato dall'ateneo rendendo obbligatorio la compilazione del questionario secondo le modalità che siano meno penalizzanti per gli studenti.

## **6. Ulteriori osservazioni**

Si sintetizzano qui alcuni rilievi evidenziati nel corso di questa relazione. A fronte di ampi livelli di soddisfazione emersi sulla preparazione della classe docente, l'interesse dei corsi offerti, l'adeguatezza dei carichi di studio, soprattutto da parte degli studenti frequentanti, si invita l'Ateneo a riflettere su alcune criticità affiorate in riferimento ai seguenti punti: a) logistica strutturale (aule e laboratori, con specifico riferimento ai corsi FIT), la cui più efficace razionalizzazione potrebbe comportare un considerevole miglioramento all'efficacia della didattica; b) disagi lamentati, sia pure non in misura maggioritaria, ma non per questo meno meritevole di attenzione, in riferimento: 1) ai servizi di segreteria, sui quali permangono, nonostante gli interventi correttivi attivati, aree di miglioramento suggerite dagli studenti; 2) alla sovrapposizione di orari, evidenziata anche dai docenti, in particolare della Facoltà di Economia e Scienze Politiche; c) inadeguatezza delle conoscenze preliminari lamentata dai docenti dei corsi di laurea magistrale di Economia e Scienze Politiche soprattutto nel percorso laurea- laurea magistrale.

Il Nucleo suggerisce di dare maggiore diffusione ai risultati della rilevazione sugli studenti frequentanti pubblicando i risultati nel sito web di ciascun corso di studio. In questo modo si dà maggiore visibilità ed accesso ai dati da parte degli stakeholders. Inoltre si invita: a) migliorare la tempistica nella comunicazione degli orari delle lezioni e della diffusione del materiale didattico; b) attuare un processo visibile e trasparente delle comunicazioni degli studenti verso il CdS/Ateneo.

Il Nucleo si era riservato di rivedere i criteri di rilevazione dei questionari degli studenti e di promuovere una riflessione sull'implementazione di un sistema informatico che renda vincolante la compilazione dell'intero questionario. A tuttora l'iter non è stato completato. Comunque si ritiene utile segnalare l'opportunità di rendere i siti web dei CdS più interattivi (uno spazio per gli studenti) per permettere allo studente una agile comunicazione con il CdS rendendo note anche le attività delle CPDS. Nel complesso il NdV esorta a coinvolgere maggiormente i rappresentanti degli studenti nelle attività di AQ delle CPDS attraverso una maggior evidenza degli esiti e delle conseguenti decisioni relative alla rilevazione dell'opinione degli studenti.